



AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA, MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 165/2001 E S.M.I., DI N. 2 POSIZIONI "AREA DEGLI ISTRUTTORI" GUARDIAPARCO AGENTE DI VIGILANZA A TEMPO PIENO

LA DIRETTRICE

Visto l'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse";

Richiamato il Decreto della Commissaria n. 38 del 24/09/2025 avente all'oggetto "Integrazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2025-2027 - Aggiornamento del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale dell'Ente per il periodo 2025-2027 ed adozione della dotazione organica dell'Ente per l'anno 2025

Vista la vigente Dotazione organica dell'Ente, riferita all'annualità 2025, approvata con la D.G.R. n. 20-1743/2025/XII del 27/10/2025;

Richiamata la Deliberazione Consigliare n. 9 del 28/01/2026, con la quale si è provveduto ad adottare il Piano Triennale dei Fabbisogni del personale dell'Ente per il periodo 2026-2028 e ad approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'Ente per il medesimo periodo;

Dato atto che con nota prot. n. 2808 del 08/05/2026 il competente ufficio ha preliminarmente effettuato la comunicazione obbligatoria di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001;

Rilevato che i termini di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 non sono ancora decorsi, ma stante l'urgenza di procedere, si stabilisce che l'efficacia e la prosecuzione di detta procedura di reclutamento è subordinata al mancato riscontro negativo alla comunicazione di cui sopra da parte dei competenti organi preposti;

Richiamata la D.D. n. 266 del 15/5/2026 con la quale è stato approvato il presente avviso di mobilità esterna;

COMUNICA

che è indetta una procedura di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, per la copertura di n. 2 posizioni "Area degli istruttori" profilo professionale Guardiaparco agente di vigilanza a tempo pieno di cui agli allegati A e B al presente avviso. L'assunzione avverrà con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ai sensi del CCNL Funzioni locali 2022-2024.

1. Requisiti generali di ammissione alla procedura

Per l'ammissione alla procedura è prescritto il possesso, alla data di scadenza dell'avviso, dei seguenti requisiti:

a) essere dipendente di ruolo a tempo indeterminato, a tempo pieno presso una Pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

OVVERO

essere dipendente di ruolo a tempo indeterminato, a tempo parziale presso una Pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. Tali candidati sono ammessi previa dichiarazione di disponibilità alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali), fermo restando che la loro assunzione sia avvenuta a tempo pieno;

b) essere inquadrato/a nell'area richiesta dalla posizione, di cui agli allegati A e B del presente avviso, ex categoria o livello di inquadramento equiparato secondo le tabelle di corrispondenza del D.P.C.M. del 26 giugno 2015 recante: "Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale";

c) rivestire lo stesso profilo professionale o profilo assimilabile al posto da ricoprire;

d) essere in possesso dei requisiti culturali, professionali e attitudinali previsti per il posto indicato;

e) aver maturato un'anzianità di servizio a tempo indeterminato di almeno 1 anno nell'attuale area di inquadramento (ex categoria o livello di inquadramento equiparato secondo le tabelle di corrispondenza del D.P.C.M. del 26 giugno 2015) e nel medesimo profilo professionale o profilo assimilabile a quello ricercato;

f) non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002. In caso contrario devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. Gli stessi verranno sottoposti a valutazione da parte dell'Amministrazione;

g) non essere stato/a destinatario/a di sanzioni disciplinari presso gli enti di appartenenza nei due anni antecedenti la data di scadenza del presente avviso e non avere procedimenti disciplinari in corso.

Per quanto riguarda i requisiti specifici di cui ai punti b) c) d) si fa riferimento a quanto indicato nell'allegato B del presente avviso per la posizione da coprire.

2. Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione deve essere inoltrata, improrogabilmente entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Qualora tale termine venga a scadere in un giorno festivo, lo si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

La registrazione al Portale Unico del Reclutamento, ai sensi dell'art.35-ter del D.Lgs 165/2001, è gratuita; al portale "inPA" si accede tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o eIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature). Per la partecipazione all'avviso, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta

elettronica certificata (PEC) ovvero di un domicilio digitale a lui intestato dove intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura cui partecipa.

Gli interessati dovranno accedere al portale <https://www.inpa.gov.it/>, effettuare la registrazione, inserire le proprie informazioni curriculari nelle diverse sezioni relative alle esperienze professionali indicando dettagliatamente le esperienze di lavoro e i requisiti culturali e professionali posseduti. Se il candidato ha già compilato il proprio curriculum vitae in fase di registrazione al portale inPA può replicare, mediante specifica funzionalità, le informazioni necessarie ed eventualmente aggiornarle ai fini della compilazione della candidatura al presente avviso. Prima dell'invio è necessario compilare tutte le sezioni.

La trasmissione della candidatura si perfeziona, dopo aver verificato i dati inseriti, con successivo invio al termine della procedura. Il sistema trasmetterà automaticamente una ricevuta elettronica che costituisce certificazione della data di presentazione online della domanda di partecipazione, sul quale è riportato il CODICE CANDIDATURA che verrà utilizzato per le comunicazioni nelle diverse fasi della procedura di mobilità esterna.

Allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle candidature il sistema impedisce l'accesso alla compilazione e all'invio della domanda. La domanda di partecipazione è resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 con le conseguenze previste dall'articolo 76 del medesimo Decreto. Pertanto, tutte le dichiarazioni sono da considerarsi come rese a pubblico ufficiale e le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Le disposizioni del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 si applicano ai cittadini italiani e dell'Unione europea, nonché ai cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea secondo le previsioni dell'articolo 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

L'Amministrazione non è in alcun caso responsabile per errori o omissioni da parte dei candidati nel caricamento della domanda di partecipazione sul Portale Unico del Reclutamento InPA, nonché per i disguidi causati dal malfunzionamento o dalle limitazioni del portale "InPA" ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) ovvero di un domicilio digitale a lui intestato, anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, casella di posta elettronica certificata con capacità di ricezione esaurita). Pertanto, è cura del candidato notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.

3. Motivi di esclusione

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva ferma restando la necessità della verifica dell'idoneità alla partecipazione della stessa. In ogni caso in qualsiasi momento della procedura può essere disposta l'esclusione dei candidati ove venga accertata la mancanza dei requisiti richiesti. L'eventuale esclusione dalla selezione viene comunicata agli interessati con provvedimento motivato. Non sono prese in considerazione, in quanto irricevibili, le domande di partecipazione trasmesse con modalità diverse

rispetto al Portale Unico di Reclutamento "inPA" di cui all'indirizzo www.inpa.gov.it per tali domande non si procederà ad adottare alcun provvedimento.

Non saranno pertanto accolte le domande:

- 1) di coloro che non siano in possesso dei requisiti previsti al punto 1;
- 2) pervenute con modalità diverse da quelle stabilite al punto 2;
- 3) di coloro che, attualmente in servizio a part-time, non siano stati assunti a tempo indeterminato a tempo pieno.

4. Procedura di selezione

Le domande pervenute saranno sottoposte a verifica dei requisiti generali di ammissione da parte della Direzione, attraverso il Servizio Personale, secondo i requisiti generali di ammissione alla procedura di cui al punto 1 e a quanto indicato per la posizione di cui all'allegato B del presente avviso.

L'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti è disposta con provvedimento della Direttrice dell'Ente che ha carattere definitivo.

Le domande dei candidati ammessi alla selezione verranno successivamente valutate da parte di apposita Commissione che dovrà accertare la coerenza tra la posizione lavorativa oggetto dell'avviso e la professionalità del richiedente.

Della medesima Commissione faranno parte:

- la Direttrice dell'Ente;
- due esperti in materia di cui n. 1 interno all'Ente e n. 1 esterno all'Ente.

La commissione si avvale del supporto di un dipendente che svolge la funzione di Segretario.

Dei lavori della Commissione verrà redatto apposito processo-verbale da cui dovranno risultare i relativi punteggi, la motivazione sintetica della valutazione comparativa dei candidati e la graduatoria finale.

La procedura valutativa viene svolta anche in presenza di un solo candidato.

5. Valutazione dei curricula e del colloquio - criteri

La commissione valuta i curricula in relazione ai requisiti richiesti e al profilo professionale ricercato. Il punteggio massimo attribuibile è di 30 punti, così suddivisi:

- a) fino a 2 punti per i requisiti culturali (titoli di studio diversi da quello di accesso, qualificazioni, percorsi formativi strutturati, ecc.);
- b) fino a 4 punti per aver svolto servizio presso un Ente di gestione delle Aree Protette;

c) fino a 24 punti per i requisiti professionali (competenze legate alla esperienza professionale concretamente maturata, correlata all'anzianità professionale in relazione alle mansioni da ricoprire).

I candidati che conseguono un punteggio minimo di 21 punti sono ammessi al colloquio. In caso di parità, vengono ammessi tutti i candidati con lo stesso punteggio.

Il colloquio viene svolto per accertare competenze tecniche e specifiche, abilità, capacità psico-attitudinali, motivazionali e di attitudine al ruolo da ricoprire e dà luogo ad una valutazione massima di 30 punti, così suddivisi:

a) fino a 10 punti rispetto alle conoscenze tecniche o specifiche (specialistiche, procedurali, informatiche, linguistiche, ecc.);

b) fino a 20 punti in riferimento alle capacità e competenze attitudinali, organizzative, gestionali e al grado di autonomia nell'esecuzione delle attività.

Sono ammessi alla graduatoria finale i candidati che conseguono una valutazione di almeno 42 punti complessivi (valutazione curricula e valutazione colloquio).

I candidati ammessi al colloquio dovranno presentarsi, muniti di un idoneo documento di identità in corso di validità, nel giorno e nel luogo indicato. Qualora il candidato non si presenti o non presenti certificazione medica, decade dalla procedura di selezione.

La valutazione è espressa a insindacabile giudizio della Commissione di valutazione.

Ogni comunicazione ai candidati concernente la procedura dell'avviso di mobilità, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it) e pubblicate sul sito dell'Ente www.parcoticinologomaggiore.it. Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sullo stesso Portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, e pubblicate sul sito dell'Ente www.parcoticinologomaggiore.it. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le comunicazioni non nominative degli esiti vengono inoltre riportate sul sito istituzionale dell'Ente (<https://www.parcoticinologomaggiore.com/it-it/atti-pubblicazioni-/bandi-di-concorso>).

La graduatoria finale della procedura selettiva elaborata dalla Commissione esaminatrice, oggetto di approvazione con determina della Direttrice, è pubblicata sul sito dell'Ente; sul Portale inPa verrà pubblicato un apposito avviso di avvenuta pubblicazione sul sito dell'Ente.

6. Graduatoria e sua validità

La Commissione redige una graduatoria finale espressa in sessantesimi, sommando i punteggi ottenuti dalla valutazione dei curricula e del colloquio, così come risulta dal verbale della Commissione, oggetto di approvazione da parte della Direttrice e di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

La graduatoria è valida per la copertura dei posti per la quale è stata redatta. La partecipazione ad una successiva procedura di mobilità presuppone la presentazione di una nuova domanda.

La data di effettivo trasferimento verrà concordata con riferimento ed entro i limiti di cui all'art. 30, comma 1 del D.Lgs 165/2001. Una data di decorrenza del trasferimento non coerente con le esigenze di servizio dell'Ente, così come la rinuncia del candidato prescelto, comporta lo scorrimento della graduatoria secondo il relativo ordine.

La decorrenza del trasferimento viene altresì individuata nel contratto individuale di lavoro, sottoscritto dalle parti.

7. Trattamento economico

Al fine della definizione della corrispondenza tra le aree di inquadramento del personale degli altri Comparti a quelle del personale del Comparto Funzioni locali, in applicazione del nuovo sistema di classificazione del personale (CCNL Funzioni locali 2022-2024) si fa riferimento alle tabelle di equiparazione di cui al D.P.C.M. del 26 giugno 2015.

Ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il trasferimento è disposto con inquadramento nell'area corrispondente a quella posseduta presso l'amministrazione di provenienza.

Al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente, ai sensi dell'articolo 30, comma 2-quinquies, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei Contratti collettivi vigenti nel Comparto dell'Ente (Funzioni locali).

8. Pubblicità dell'avviso

Del presente avviso di mobilità esterna viene data notizia mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente <https://www.parcoticinolagomaggiore.com/it-it/atti-pubblicazioni/bandi-di-concorso> e sul Portale Nazionale del Reclutamento "inPA" <https://www.inpa.gov.it/#bandi-avvisi>

9. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

I dati forniti dai candidati sono raccolti per la finalità di gestione della procedura di che trattasi e sono trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione dello stesso secondo quanto previsto dal Regolamento U.E. 2016/679 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati).

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti all'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla

protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, mediante strumenti manuali, informatici e telematici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati all'Ente di Gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore o ad altra amministrazione individuata come competente. I Suoi dati possono essere comunicati, per finalità istituzionali ovvero per espressa previsione normativa, ad altri soggetti pubblici che sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli. I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;*
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;*
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono parcoticinolagomaggiore@gdpr.nelcomune.it e/o dpo@pec.gdpr.nelcomune.it;*
- il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Ente di Gestione delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore, il Delegato al trattamento dei dati è la Direttrice Arch. Monica Perroni;*
- il Responsabile (esterno) del trattamento è l'Avvocato Massimo Ramello;*
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);*
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente;*
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.*
- Quanto dichiarato dagli interessati nelle loro domande e nei curricula verrà comunicato a tutto il personale dipendente di questo Ente coinvolto nel procedimento e ai componenti della Commissione di valutazione.*
- I dati che il candidato è chiamato a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura secondo quanto previsto dall'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001*
- I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura cui si riferiscono e per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate.*

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Nel compilare la domanda di partecipazione, il candidato dichiara di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del presente avviso e relativi

allegati, ivi incluso l'articolo 9 "Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679".

10. Disposizioni finali e rinvii

La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico di mobilità esterna non comporta nessun diritto all'assunzione da parte del richiedente, né fa sorgere alcun obbligo per l'Amministrazione di dare corso alla copertura dei posti messi a bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di integrare, modificare, revocare la procedura di selezione a seguito di sopraggiunti vincoli o modificazioni sostanziali delle ragioni che hanno determinato il ricorso all'avviso, dandone comunicazione agli interessati.

Parimenti, è possibile non dare corso alla mobilità in considerazione degli esiti negativi del processo valutativo delle candidature.

La procedura selettiva deve concludersi entro il termine di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia alla legislazione vigente in materia di mobilità esterna ed ai Contratti collettivi nazionali del comparto Funzioni locali.

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ente dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 12.30 (Tel. 011/4320071 Responsabile Dott.ssa Monica Boccardo – Indirizzo di posta elettronica: concorsi@parcoticinomaggiore.it o tel. 011/4320060 Direttrice Dott.ssa Monica Perroni).

La responsabile della procedura è la dott.ssa MONICA PERRONI – Direttrice dell'Ente



LA DIRETTRICE

Dott. Arch. Monica Perroni

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. lgs. 82/2005)

Profilo professionale GUARDIAPARCO AGENTE DI VIGILANZA

Svolge le attività proprie della categoria nell'ambito dell'area di appartenenza con i caratteri di autonomia, responsabilità ed apporto organizzativo previste dai CCNL

Svolge in via prevalente le attività inerenti l'area di vigilanza curando il rispetto delle norme nazionali, regionali e di regolamenti, con particolare riferimento alle norme in materia ambientale limitatamente al territorio di competenza dell'Ente. Nello svolgimento di tali funzioni accerta le violazioni e compie tutti gli atti connessi.

E' agente di polizia giudiziaria ed in tale veste risponde all'Autorità Giudiziaria per il corretto espletamento dei peculiari compiti di polizia a lui affidati.

Fornisce elementi utili alla programmazione dell'attività ed al miglioramento dell'efficienza della gestione del Settore di competenza.

In assenza di personale preposto sovrintende e coordina le attività di manutenzione dei sentieri, della segnaletica e delle piccole infrastrutture e interviene direttamente sulla manutenzione in modo autonomo qualora si presentino necessità di interventi urgenti ed indifferibili.

Provvede al monitoraggio naturalistico ed ambientale ed al controllo dell'attuazione dei relativi progetti. Collabora alla gestione faunistica, forestale e floristico-vegetazionale. In particolare provvede ai censimenti ordinari e collabora ai censimenti aventi carattere di elevata scientificità nonché ai controlli sull'attuazione dei progetti faunistici e all'occorrenza alla loro diretta attuazione e gestione.

Previa professionalizzazione, su direttiva e operando con gli Enti e le strutture istituzionalmente preposti a tale servizio, effettua vigilanza antincendio e di protezione civile partecipando direttamente agli interventi sul territorio.

Collabora alle attività di gestione e ricerca ambientale, di promozione, di fruizione e didattica nonché alle attività di carattere storico e culturale con particolare riferimento alla raccolta di informazioni e prima elaborazione di dati.

E' responsabile nei confronti delle figure superiori dell'area di vigilanza, del dirigente o di un suo delegato.

E' tenuto ad aggiornarsi sulle materie di competenza, anche ricercandone le fonti ed avvalendosi della documentazione e degli strumenti anche informatici messi a disposizione dall'Ente.

Per le procedure di cui è responsabile, anche sulla base del piano di lavoro e degli obiettivi assegnati, e per le procedure per le quali riceve formale incarico, segue le conseguenti relazioni esterne di tipo diretto verso l'utenza e Istituzioni Pubbliche.

Nello svolgimento delle attività di profilo che presuppongono il confronto con l'utenza, svolge azioni di informazione per una corretta educazione all'ambiente con funzione di prevenzione quale componente integrante dell'attività di vigilanza.

In caso di problematiche di particolare urgenza ed indifferibilità da cui derivi pericolo per le persone o danni a strumenti, mezzi, attrezzature, immobili ed impianti, pone in essere le azioni necessarie per la loro soluzione anche con intervento diretto in relazione alle specifiche competenze acquisite.

E' responsabile ed è tenuto al mantenimento nelle migliori condizioni ed alla manutenzione ordinaria del vestiario, del materiale e delle attrezzature in uso e in dotazione personale.

I soggetti assunti con contratto a tempo determinato ed inquadrati nel presente profilo non rivestono le funzioni di polizia giudiziaria.

CODICE POSIZIONE B9 - AVVISO 1/2026 - 2 posti a tempo pieno

SETTORE VIGILANZA

SEDE n. 1 posizione presso la sede operativa di **Albano V.se (VC)** e n. 1 posizione presso la sede operativa di **Arona - Frazione Mercurago (NO) / Cameri (NO)**

INQUADRAMENTO: Area degli istruttori

PROFILO PROFESSIONALE: Guardiaparco Agente di Vigilanza - Servizio Territoriale Sesia e Servizio territoriale Lago Maggiore/Ticino

REQUISITI RICHIESTI:

TITOLO DI STUDIO

- Diploma di scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo tecnico o equipollente o titolo superiore ad indirizzo naturalistico o giuridico.

ESPERIENZE PROFESSIONALI ACQUISITE

- Gestione delle istruttorie e degli atti amministrativi di vigilanza;
- Esperienza nelle attività di vigilanza e sanzioni in materia edilizia e ambientale;
- Esperienza nelle attività di polizia amministrativa giudiziaria e di pubblica sicurezza inerenti gli illeciti amministrativi o penali;
- Esperienza nell'attuazioni di piani di contenimento della specie *sus scrofa* (attività sia di controllo dell'attività degli operatori selezionati, nonché di intervento diretto di abbattimento), ibis sacro, nutria.

CONOSCENZE TECNICHE O SPECIFICHE

- Competenze nell'utilizzo di applicativi amministrativi per la redazione degli atti;
- Possesso del porto d'armi o certificato di idoneità al maneggio delle armi o idoneità psicofisica alla detenzione di armi o attuale svolgimento di funzioni di P.S. nonché capacità di utilizzo dell'arma per interventi faunistici;
- Utilizzo dei principali strumenti informatici con particolare riferimento agli applicativi Office (Excel, Word), Internet e posta elettronica.
- Conoscenza della lingua inglese.

CAPACITA' E COMPETENZE ATTITUDINALI, ORGANIZZATIVE, GESTIONALI

- Iniziativa, flessibilità e autonomia organizzativa con riferimento alle attività del servizio di competenza;
- Capacità relazionali e comunicative espresse attraverso rapporti con diversi interlocutori;
- Capacità di ascolto, di gestione dei conflitti, di negoziazione;
- Propensione ai rapporti di collaborazione ed al lavoro di gruppo.

ALTRI REQUISITI

- Patente B
- L'assunzione sarà subordinata all'idoneità psico-fisica allo specifico impiego e alle peculiari mansioni proprie del profilo professionale da ricoprire. L'idoneità psico-fisica è richiesta anche con riferimento ai requisiti psicofisici minimi per il rilascio ed il rinnovo dell'autorizzazione al porto d'armi per difesa personale di cui al Decreto del Ministro della Sanità del 28/04/1998. Il trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999 comporta la non idoneità alle mansioni previste per il profilo messo a concorso.
- L'articolazione dell'orario di servizio avviene su turni diurni, serali/notturni e festivi;
- Lo svolgimento delle mansioni può comportare spostamenti tra le sedi dell'Ente e nel territorio delle diverse aree protette per esigenze di servizio nonché partecipazione a riunioni fuori sede.